



Unindustria Reggio Emilia

OSSERVATORIO SUL CREDITO

INDAGINE 1° Trimestre 2024

SINTESI

L'indagine è stata somministrata nel mese di Aprile 2024 tramite questionario inviato a tutte le aziende associate. Si ringraziano le imprese per la collaborazione prestata.

Composizione delle aziende rispondenti all'indagine

Il 51% dei rispondenti è composto da aziende di medio-grandi dimensioni.

Il settore Metalmeccanico rappresenta, da solo, il 55% dei rispondenti.

Le aziende con meno di 50 dipendenti sono il 49% del campione, mentre le aziende facenti parte di un Gruppo rappresentano il 30% del campione.

Tassi

La differenza fra i migliori ed i peggiori tassi rilevati risulta molto ampia in tutte le tipologie di operazioni considerate, sia di breve sia di medio-lungo termine.

Nel breve termine, l'Anticipo s.b.f. risulta utilizzato dal 43% dei rispondenti e registra un tasso medio di 4,73%

Per quanto riguarda il settore Metalmeccanico, la percentuale di utilizzo dell'Anticipo al s.b.f. si assesta al 43% con un tasso medio pari allo 4,76% .

Nel medio-lungo termine l'operazione di finanziamento chirografario è utilizzata dal 61% dei rispondenti e registra un tasso medio di 4,11% per il campione nel suo complesso.

Affidamenti – Ripartizione e Nuove Richieste

Solo il 24% delle aziende intervistate ha intenzione di finanziare investimenti per mezzo di finanziamenti bancari nel prossimo trimestre.

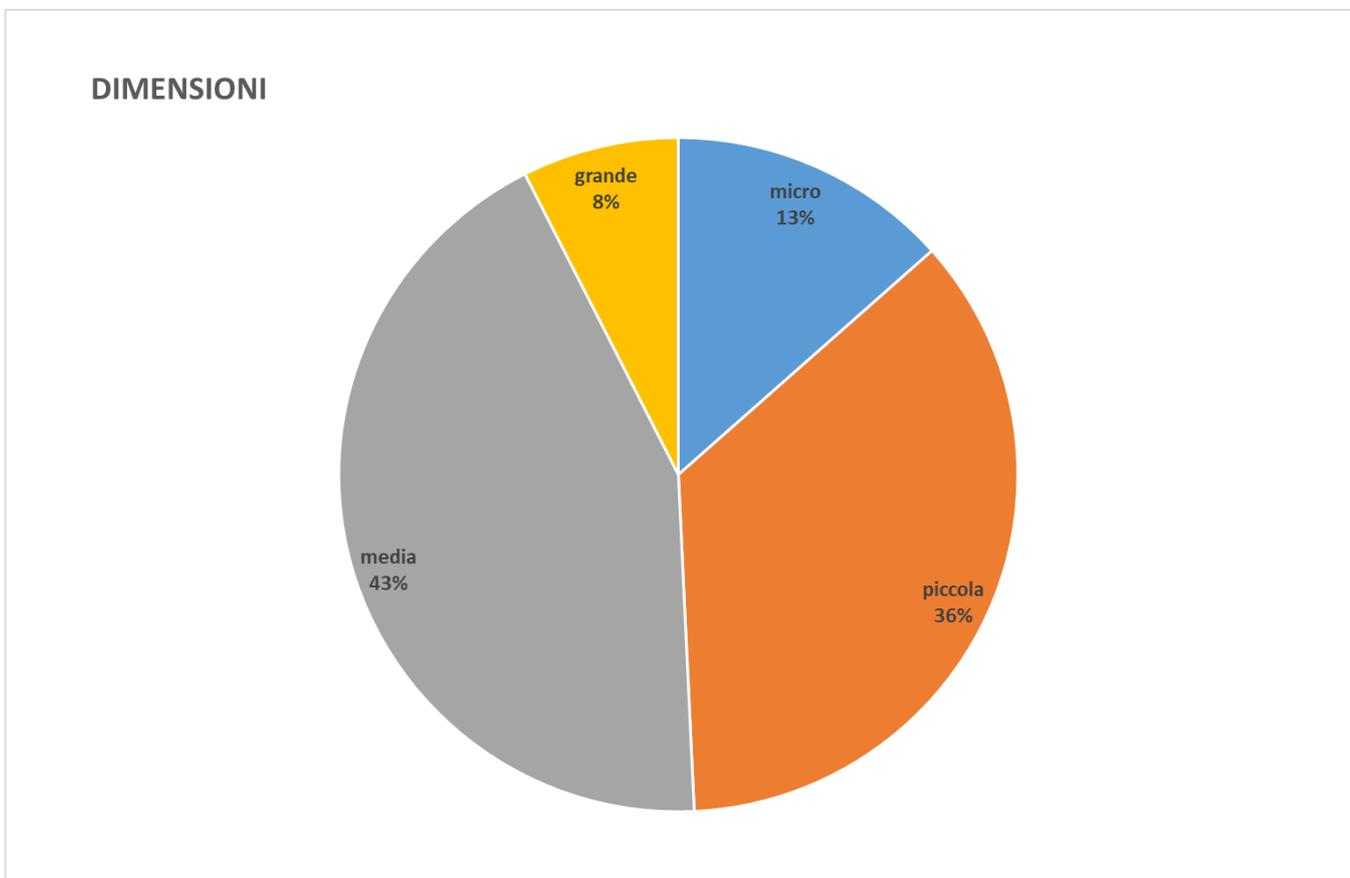
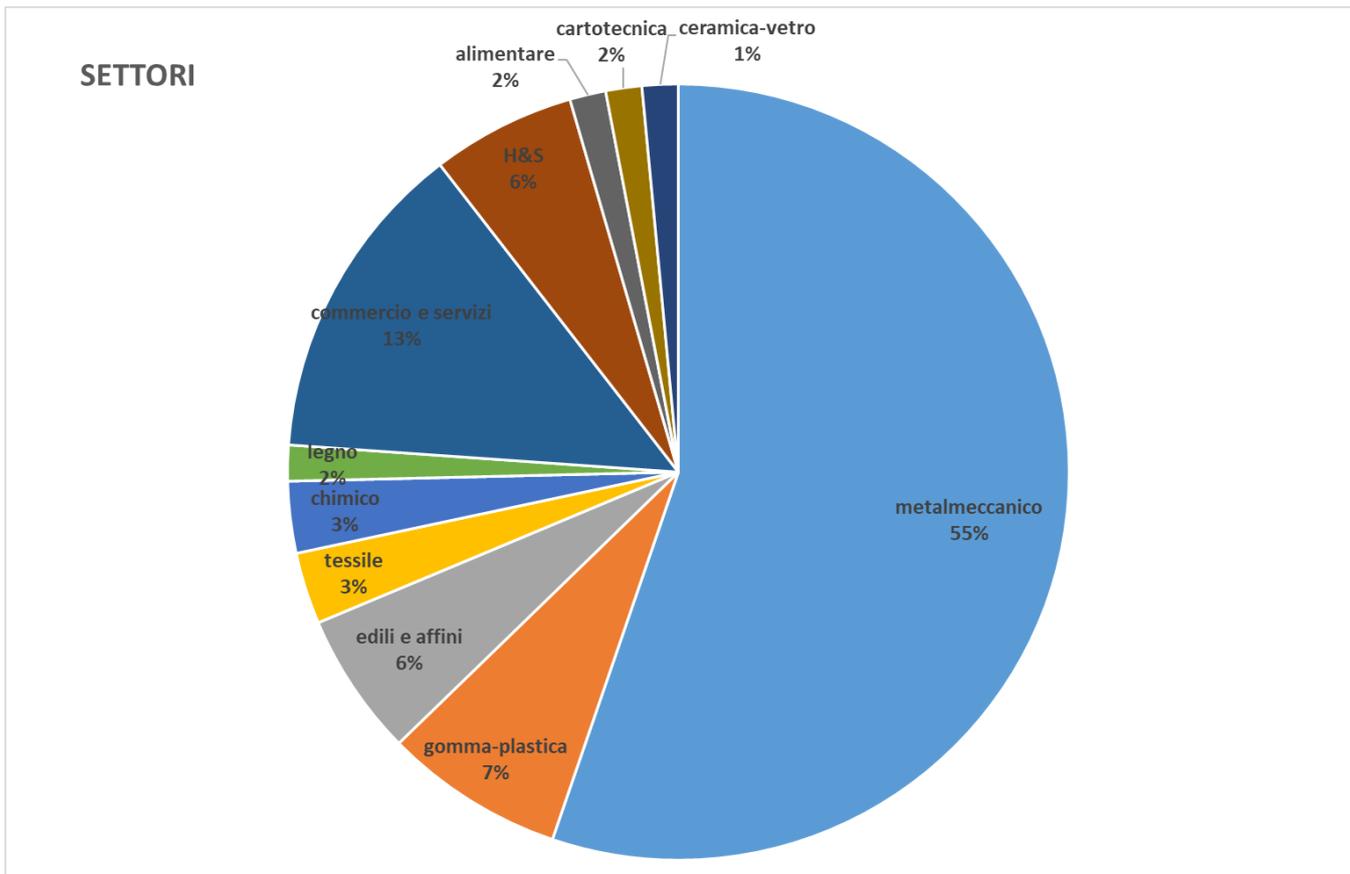
Solo l'12% delle aziende intervistate ha ricevuto dalla propria banca proposte legate alla Tassonomia Europea.

Indebitamento bancario 1° Trimestre 2024 e copertura dai rischi

Il 42% delle aziende ha diminuito il proprio indebitamento bancario nel 3° Trimestre 2023 rispetto allo stesso Trimestre 2023, mentre il 19% delle aziende rileva un aumento dell'indebitamento e per il 39% l'indebitamento rimane costante, rispetto al 1° Trimestre 2023.

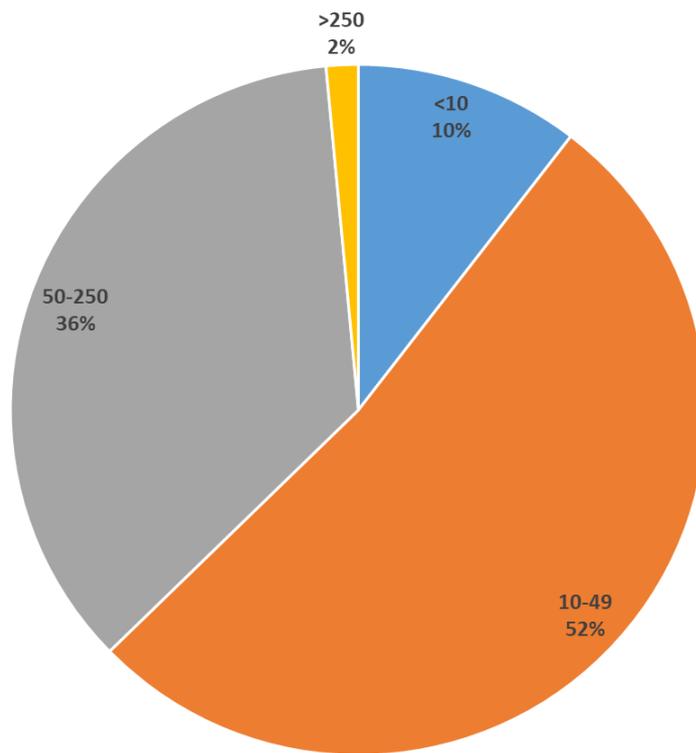


COMPOSIZIONE delle aziende RISPONDENTI

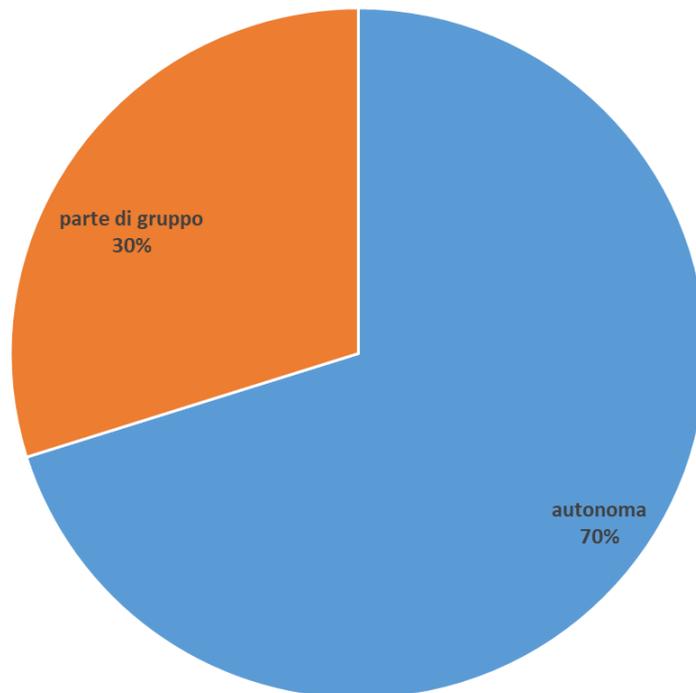




DIPENDENTI



AUTONOMIA





ANDAMENTO TASSI

Per quanto riguarda i **TASSI A BREVE TERMINE** è stato chiesto di indicare i tassi medi applicati nel **1° Trimestre 2024** alle operazioni elencate.

In particolare, sono stati rilevati i seguenti valori:

TUTTI I SETTORI

	Utilizzo	Non Utilizzo	Totale	Tasso Medio*
Conto Corrente	21%	69%	100%	5,73
Anticipo SBF	43%	57%	100%	4,73
Anticipo Fatture	24%	76%	100%	5,11
Anticipo Export	6%	94%	100%	N.R.
Anticipo Import	4%	96%	100%	N.R.
Finanziamento <18 mesi	12%	88%	100%	N.R.

* = Il valore è influenzato dalla presenza di aziende medio-grandi con tassi molto contenuti che abbassano la media.

SETTORE METALMECCANICO

	Utilizzo	Non Utilizzo	Totale	Tasso Medio*
Conto Corrente	21%	79%	100%	5,67
Anticipo SBF	43%	57%	100%	4,76
Anticipo Fatture	23%	77%	100%	5,04
Anticipo Export	N.R.	N.R.	N.R.	N.R.
Finanziamento <18 mesi	14%	86%	100%	5,58

* = Il valore è influenzato dalla presenza di aziende medio-grandi con tassi molto contenuti che abbassano la media.
N.R. = non rilevato per mancanza di dati significativi.



Per quanto riguarda **I TASSI A MEDIO-LUNGO TERMINE** è stato chiesto di indicare i tassi medi applicati nel **1° Trimestre 2024** alle operazioni elencate. In particolare, sono stati rilevati i seguenti valori, in tutti i settori, con dati analoghi nel settore metalmeccanico.

	Utilizzo	Non Utilizzo	Totale	Tasso Medio*
Finanziamenti Chirografari	61%	39%	100%	4,11%
Finanziamenti Ipotecari	6%	93%	100%	N.R.
Leasing Strumentale	31%	69%	100%	4,55%
Leasing Immobiliare	9%	89%	100%	N.R.

* = Il valore è influenzato dalla presenza di aziende medio-grandi con tassi molto contenuti che abbassano la media.
N.R. = non rilevato per mancanza di dati significativi.

FINANZA SOSTENIBILE - NOVITA' IN MATERIA DI CRISI D'IMPRESA

Solo il 12% delle aziende rispondenti dichiara di aver ricevuto nel corso del 1° Trimestre 2024, proposte concrete da parte del sistema bancario di finanziamenti legati ai requisiti della c.d. Tassonomia Europea, nell'ottica di una transizione ecologica.

In riferimento al Nuovo Codice della Crisi d'Impresa che, tra le tante novità introdotte, impone all'imprenditore di adottare adeguati assetti organizzativi ed amministrativi, al fine di evitare l'insorgere di una crisi d'impresa e, conseguentemente, in assenza di tali assetti, rendere gli amministratori della società illimitatamente responsabili verso i creditori aziendali: Il 42% delle aziende rispondenti ha introdotto, o prevede di introdurre a breve, adeguate misure per conformarsi al recente obbligo normativo. Di queste il 48% ha agito in autonomia inserendo procedure e redigendo il documento, mentre la restante parte si è affidata a consulenti esterni all'azienda.

OSSERVATORIO TASSI – 1 TRIMESTRE 2024

Il primo trimestre 2024 ha visto i principali parametri dei mutui a tasso fisso e variabile, rispettivamente Eurirs e Euribor, registrare diversi picchi nel corso del periodo.

EURIBOR

È il tasso di interesse che una serie di banche europee utilizza per calcolare il rimborso dei prestiti che vengono concessi tra gli stessi istituti di credito per un periodo di tempo che può variare da una settimana a 12 mesi. Oltre ad essere un tasso interbancario, l'Euribor, che varia tutti i giorni feriali, viene anche utilizzato come indice di riferimento per calcolare i mutui a tasso variabile.

EURIRS

Detto anche IRS (Interest Rate Swap), è il tasso interbancario utilizzato dagli istituti di credito europei per calcolare i prestiti a tasso fisso. Gli indici Eurirs sono diffusi nei giorni feriali dalla Federazione Bancaria Europea (EBF). Le durate dell'IRS variano da 1 a 5.

Il rialzo dell'Euribor partito ad inizio anno ha arrestato la sua corsa nel primo trimestre del 2024.

Il tasso Euris nel primo trimestre 2024, pur registrando diversi picchi, ha mantenuto una sostanziale stabilità.

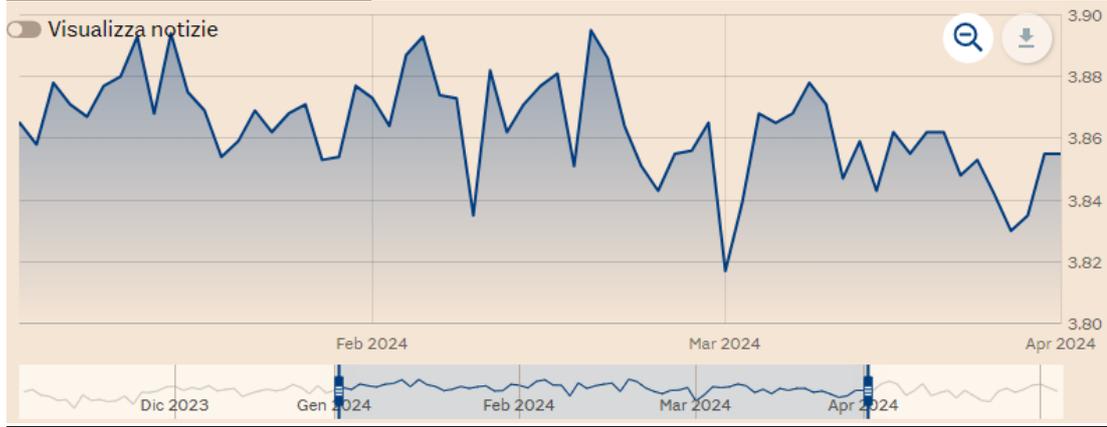
Nei prossimi mesi, chi vorrà stipulare un mutuo a tasso fisso dovrà monitorare l'andamento degli indici IRS, legati alle stime sull'inflazione e al Bund tedesco, principale benchmark europeo sulle previsioni dell'Interest Rate Swap.

Per chi invece opterà per un mutuo a tasso variabile o a tasso con rata protetta, saranno determinanti le prossime decisioni della BCE in materia di politica e sulle relative scelte se aumentare il costo del denaro o meno.

Ci si attende un taglio dei tassi a partire da Giugno 2024.



EURIBOR 360 – 1 MESE



EURIBOR 360 – 3 MESI



EURIBOR 360 – 6 MESI



EURIBOR 360 – 1 ANNO

